ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA6



COSTRUTTORI DI PONTI

SCUOLA DELL'INFANZIA LEO LIONNI

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

LE DOCENTI

Rita Camplone
Giampaola di Marco
Simonetta Patricelli
Loredana Mongardi
Caterina Tomei
Giulia Fasano
Daniela Di Massimo
Francesca Gegnacorsi
Ilaria Di Virgilio

Sez. A-B-C
Bambini di 3-4-5 anni



Art.1 L.92/2019
L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica., culturale e sociale della comunità, nel rispetto dei diritti e dei doveri. Si ritiene necessario approfondire con i bambini tematiche di rilevante importanza sociale e costruire ponti comunicativi di rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente, in contesti di accoglienza e piena valorizzazione della persona. Le docenti hanno preso spunti interessanti dal «Manifesto della comunicazione non ostile» distribuito a tutte le scuole italiane con circolare ministeriale nel 2017 e presentato al mondo della scuola attraverso iniziative dedicate alla formazione didattica, frutto di un protocollo d'intesa con il Miur.

Tra i progetti editoriali ispirati al Manifesto si è ritenuto opportuno scegliere come guida « **PAROLE APPUNTITE PAROLE PIUMATE**» un libro di filastrocche di Anna Sarfatti illustrato da Nicoletta Costa.

Il progetto si è svolto nel corso di tutto l'anno con l'ausilio di percorsi di apprendimento ispirati dal Manifesto tenendo conto dell'interesse dei bambini, dell'età, delle realtà dei gruppi-sezione, nel rispetto della libertà d'insegnamento delle docenti che hanno avuto la possibilità di approfondire e sviluppare contesti didattici appropriati e favorevoli al raggiungimento degli obiettivi.

Gli spazi utilizzati sono stati prevalentemente le sezioni e il salone.

Gli strumenti di lavoro sono stati tratti dal sito www.ancheioinsegno.it ed elaborati nelle unità didattiche scelte da ciascuna sezione.

Le metodologie utilizzate: didattica laboratoriale, circle time, peer education, problem solving, gioco strutturato, brainstorming.

NUCLEI TEMATICI: *Dignità della persona- Identità e appartenenza- Relazione- Partecipazione*

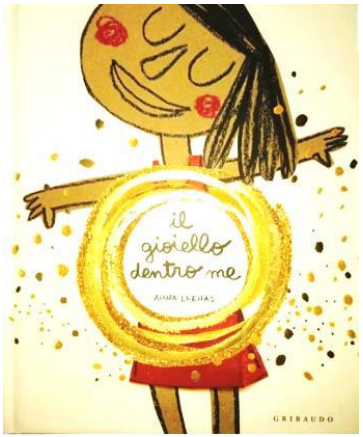
COMPETENZE CHIAVE : *Comunicazione nella madrelingua- Competenze sociali e civiche- Consapevolezza ed espressione culturale- Spirito d'iniziativa.*

VALUTAZIONE E VERIFICA : *Osservazione in itinere- Partecipazione- Coinvolgimento- Compiti di realtà.*



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO : *Riconoscere e rispettare la diversità – Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza- Sviluppare la propria identità personale- Porsi domande su temi esistenziali, sulle diversità culturali, sulla giustizia- Avere una prima consapevolezza dei diritti e dei doveri e rispettare le regole dello stare insieme. Sviluppare il senso di appartenenza alla propria realtà sociale e cittadina.*

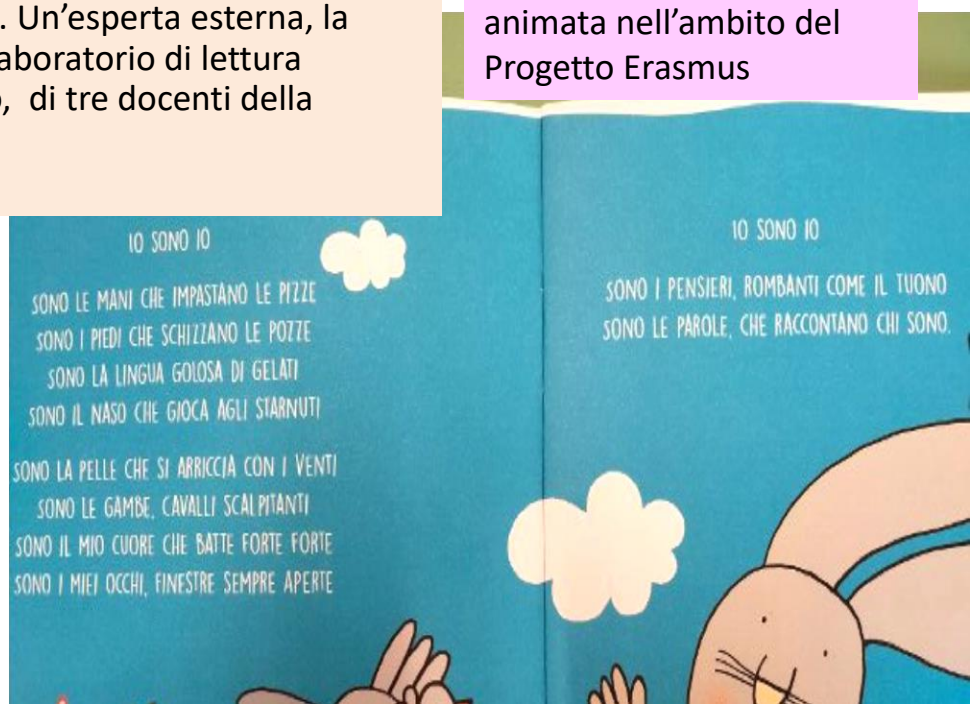
IL GIOIELLO DENTRO ME



Iniziamo il nostro percorso proponendo l' ascolto di un testo: «Il gioiello dentro me» di Anna Llenas con l'obiettivo di esplorare quel mondo, spesso nascosto, che ciascuno porta dentro: un mondo pieno di sogni, desideri, potenzialità, unicità, che caratterizza il nostro essere e ci rende persone speciali. Spesso accade che questo « tesoro» viene smarrito, coperto da strati e strati di parole, percezioni che offuscano la nostra identità fino a non sapere più chi siamo… allora è importante fermarsi, riprendere il filo, seguirne il percorso per ritrovare e riabbracciare la nostra essenza. Attraverso l'ascolto, la conversazione ogni bambino ha espresso i propri gusti, desideri, particolarità, e ha individuato quelle parole ascoltate o quei «cattivi» pensieri che lo hanno reso triste. Il percorso svolto ha avuto l'obiettivo di rafforzare l'autostima, dare un nome alle emozioni, conoscersi meglio negli aspetti vari del proprio essere e, soprattutto, comprendere che ciascuno è importante e speciale. Al racconto ,alla riflessione, alla comprensione alla condivisione è seguita la rielaborazione grafica dei contenuti più importanti. Un'esperta esterna, la scrittrice Federica Buccella, ha svolto sul testo un laboratorio di lettura animata in occasione della visita nel nostro istituto, di tre docenti della Repubblica Ceca all'interno del Progetto Erasmus.

Visualizza il video (link esterno, Google Drive)

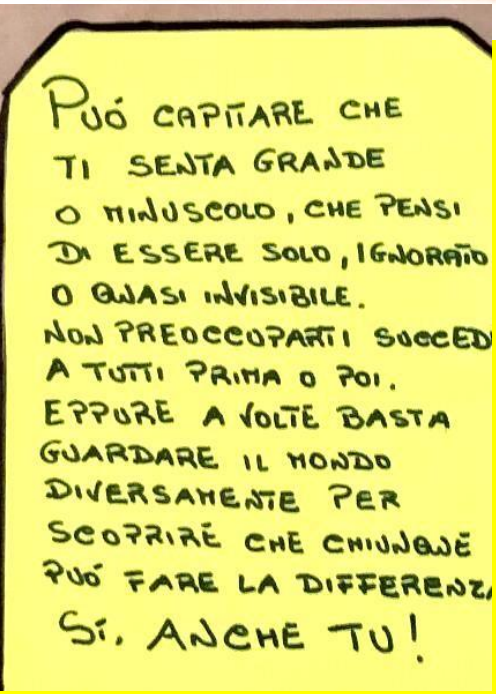
Documentazione lettura animata nell'ambito del Progetto Erasmus



Documentazione elaborato bambini

--https://youtu.be/LpzQQ7z-OOY





Per rafforzare l'autostima abbiamo letto ai bambini «Tu sei importante». Sei importante sempre, quando sbagli, quando non ce la fai, quando hai voglia di piangere o di ridere...Tu sei sempre importante a prescindere da ciò che l'altro dica o faccia.


TOMMASO

TU SEI IMPORTANTE

Che tu sia grande o tanto piccolo da essere invisibile

Che tu segua la corrente oppure no

Che tu sia primo o ultimo...TU SEI IMPORTANTE

Quando tutti ti considerano una scocciatura

Quando non riesci a raggiungere qualcosa

Quando tutti sono troppo occupati per aiutarti

TU SEI IMPORTANTE

Se ti capita di cadere, se devi ricominciare tutto

daccapo e persino se ti senti solo una bolla di gas

TU SEI IMPORTANTE

A volte casa tua è lontana

altre volte è una persona cara a essere distante

Ogni tanto puoi sentirti solo e sperduto

MA SEI SEMPRE IMPORTANTE

Che tu sia giovane o anziano

Grande o tanto piccolo da essere invisibile

TU SEI IMPORTANTE

Può capitare che ti senta grande o minuscolo, che pensi di essere solo, ignorato e quasi invisibile. Non preoccuparti succede a tutti prima o poi. Eppure a volte basta guardare il mondo diversamente per scoprire che chiunque può fare la differenza. Sì, anche TU.

Christian Robinson





MOLECOLE

Documentazione breve del lavoro svolto

https://youtu.be/__gEwNhtXmQ

Il percorso molecole nasce dall'esigenza di acquisire consapevolezza della propria identità, di quella altrui nell'ottica della condivisione e dei legami che ciascuno può trovare con l'altro diverso da sé ma simile a sé in tanti aspetti. Diversi si ma uguali in caratteristiche, pensieri, desideri, sogni…cosa mi lega a te? Dopo aver mostrato ai bambini le caratteristiche che compongono una molecola e come tante molecole insieme fanno di noi quello che siamo, abbiamo proposto loro di costruire ciascuno la propria molecola composta da atomi: i bambini si sono descritti e poi disegnati con le loro caratteristiche fisiche; hanno poi rappresentato, in seguito ad una conversazione in circle-time, il proprio colore preferito, cibo preferito, gioco preferito, sport preferito. Le molecole sono state attaccate in cartelloni e ciascun bambino ha potuto scoprire ciò che lo uguagliava ad un altro (colore capelli, gioco preferito, cibo ecc.) Con un filo le affinità sono state legate dando origine ad una ragnatela intrecciata in cui ognuno si è visto e sentito legato all'altro; a volte personalmente, a volte tramite altri legami. Diversi si, forse anche lontani a volte, ma legati l'uno all'altro in modo tale che nessuno possa dire davanti a qualunque uomo sulla terra, « lui con me non c'entra nulla». Siamo cittadini del mondo responsabili e corresponsabili l'uno dell'altro. L'esperienza ha entusiasmato i bambini che hanno da quel momento esteso le proprie domande e riflessioni anche su chi è dall'altra parte del mondo, sui bambini di altri paesi, sulle diversità di lingua, usi, costumi…. «Possibile che c'è un filo che mi lega anche a chi vive in America? In Asia?...». Nasce così l' idea di conoscere qualcosa in più degli altri continenti.

IL CIELO E' DI TUTTI



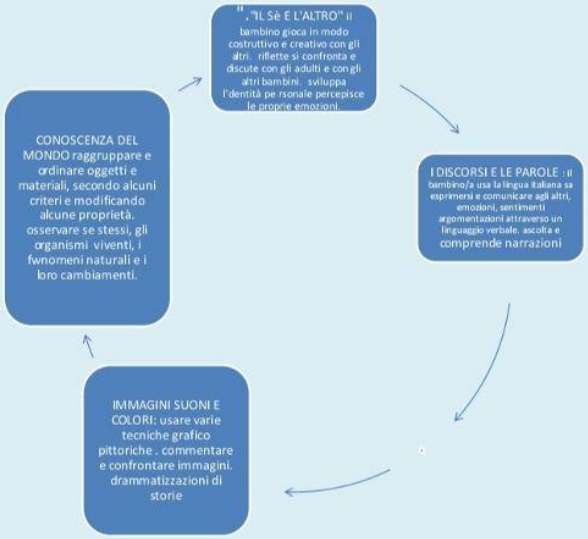
- Introduciamo il progetto curricolare « Il cielo è di tutti» ispirato al libro di G. Rodari. Il libro affascina da subito i bambini per le colorate illustrazioni di Nicoletta Costa che rappresentano totalmente le rime di questa poesia così semplice ma che porta in sé interrogativi profondi. Rodari pone una domanda a cui l'umanità non ha mai saputo rispondere : « spiegatemi voi dunque, in prosa o in versetti, perché il cielo è uno solo e la terra è tutta a pezzetti». Con questa domanda ci avventuriamo insieme ai bambini in un percorso dapprima scientifico per poi trovare insieme questa risposta affrontando i temi dell'uguaglianza e della libertà che valica i muri costruiti dalle persone. Il linguaggio semplice della poesia di Rodari ci ha permesso di porci diversi interrogativi : «come si può considerare una persona diversa solo perché proviene da un altro paese? Come si può discriminare qualcuno con un colore diverso di pelle?». Il cielo è di tutti coloro che lo guardano e quindi anche il mondo è di tutti e questo ci rende tutti uguali. Viviamo sotto lo stesso cielo eppure costruiamo tante distanze.

FINALITA'

CONSOLIDARE NEI BAMBINI L'IDENTITA', LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA NEL VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE.

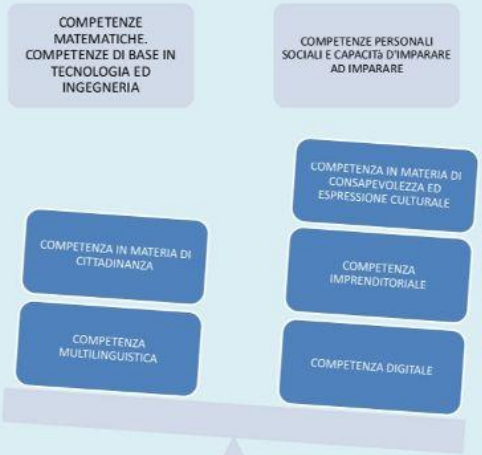
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

CAMPO PREVALENTE: il sé e l'atro.



FASI DELLA PROGETTAZIONE:

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE:

LA CONOSCENZA DEL MONDO

IL SE' E L'ATRO fascia di età 3 /4 anni

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Vivere con serenità le esperienze con il primo impatto con la scuola.
- Gestire con sempre maggiore autonomia Spazi, strumenti, materiali ed esperienze del contesto scolastico;
- Acquisire le norme che regolano la vita scolastica;
- Avviarsi al superamento del proprio punto di vista;
- Instaurare rapporti positivi con coetanei e adulti;

Obiettivi specifici di apprendimento bambini di 5 anni:

- Vivere con partecipazione le esperienze scolastiche;
- Assumere incarichi e portarli a termine;
- Comprendere e rispettare le regole;
- Avviarsi verso l'ascolto del punto di vista altrui;
- Conoscere e rispettare i luoghi e gli ambienti collettivi;

IMMAGINI SUONI COLORI:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO FASCIA DI ETA' 3/4

- SPERIMENTARE E RICONOSCERE MATERIALI PITTORICI;
- USARE IL LINGUAGGIO GRAFICO E RAPPRESENTARE;
- EFFETTUARE GIOCHI DI FINZIONE ED ESEGUIRE SEMPLICI DRAMMATIZZAZIONI;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO BAMBINI/E DI 5 ANNI:

- RIPRODURRE LE ESPERIENZE CON L'USO DI DIVERSE TECNICHE ESPRESSIVE;
- EFFETTUARE UNA LETTURA OGGETTIVA ED ANALITICA DI UN IMMAGINE;
- CAPACITA' DI DESCRIVERE UNA STORIA IN SEQUENZA;

METODOLOGIA

RICERCA E SPERIMENTAZIONE

- DIDATTICA LABORATORIALE;
- CIRCLE TIME;
- BRAINSTORMING
- COOPERATIVE LEARNING
- PEER TUTORING.

ATTIVITA':

- NARRAZIONI;
- DRAMMATIZZAZIONI;
- CONVERSAZIONI;
- RAPPRESENTAZIONI GRAFICO PITTORICHE;
- TINKERING E CODING.

TEMPI INDICATIVI: da Gennaio a Maggio

SPAZI:

- Spazio sezione;
- Angolo lettura;
- Spazio laboratorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO 3/4 ANNI

- SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO DI CURIOSITA' VERSO L'AMBIENTE ED ESPLORARLO UTILIZZANDO I SENSI;
- ORIENTARSI NELLO SPAZIO IN RELAZIONE A SE' AGLI ALTRI E AGLI OGGETTI;
- ABITUARSI A PROBLEMIZZARE LA REALTA' CIRCOSTANTE;
- RIELABORARE VERBALMENTE IL PROPRIO VISSUTO;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI:

- EFFETTUARE RAGGRUPPAMENTI SECONDO CARATTERISTICHE DATE;
- DISTINGUERE LA SUCCESSIONE TEMPORALE DI AZIONI, AVVENIMENTI, FOTO E IMMAGINI;

I DISCORSI E LE PAROLE:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO 3/4 ANNI:

- RIUSCIRE A FARSI COMPRENDERE DALL'ADULTO E DAI PARI USANDO IL CODICE VERBALE;
- MEMORIZZARE SEMPLICI FILASTROCCHE E CANZONI:
- ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI:

- ASCOLTARE E COMPRENDERE;
- DESCRIVERE E RACCONTARE CON CHIAREZZA ESPERIENZE VISSUTE;
- RIFERIRE ATTRAVERSO BREVI SEQUENZE, STORIE ASCOLTATE;
- ANALIZZARE IL CONTENUTO DI UN MESSAGGIO;

TIPI DI VALUTAZIONE E FUNZIONI:

- DIAGNOSTICA : ACCERTAMENTO DELLA SITUAZIONE INIZIALE
- FORMATIVA IN ITINERE: PER MONITORARE COSTANTEMEMTE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO E CONTROLLARE L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI IN ATTO. I FEED BACK CONSENTIRANNO DI MIGLIORARE LE STRATEGIE EDUCATIVE.
- SOMMATIVA FINALE: PER ACCERTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI APPRENDIMENTI FINALI.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE:

- OSSERVAZIONI SISTEMATICHE CON GRIGLIE DI REGISTRAZIONE DEI COMPORTAMENTI INERERENTI ALL'ARGOMENTO DI LAVORO..
-
- AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE: AD ATTIVITA' CONCLUSIVA SI INVITANO I BAMBINI/E A RACCONTARE L'ESPERIENZA COMPIUTA, CERCANDO DI RICOSTRUIRE IL CAMMINO COGNITIVO ED EMOTIVO SVOLTO E ATTRIBUIENDO ANCHE UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA ALL'INTERA ESPERIENZA COGNITIVA.
- OSSERVAZIONI OCCASIONALI: CON ANNOTAZIONI OCCASIONALI NEL CORSO DELL'ATTIVITA' DEGLI INTERVENTI (DOMANDE E RISPOSTE PERTINENTI).
- DOCUMENTAZIONE: CON ELABORATI E GRIGLIE PER LA RACCOLTA DATI DEL COMPORTAMENTO.

Viviamo insieme ai bambini un viaggio nel cielo descritto attraverso le suggestive immagini del libro. Nel laboratorio di arte i bambini costruiscono la scenografia di quella che sarà poi la visibilità finale.







Guidati dalla curiosità dei bambini, dagli interrogativi posti nel corso della lettura , con l'ausilio di video didattici e documentari, ci immergiamo alla scoperta dell'universo, della sua nascita, dei pianeti che lo abitano, il sole, le stelle, la luna. Cerchiamo di rispondere insieme alla domanda: « come è nato l'universo? Come le nostra terra?». Ci avventuriamo nella teoria della deriva dei continenti, li osserviamo insieme con l'ausilio del mappamondo e ci rendiamo conto in questo percorso scientifico che tutto vive, tutto cambia, tutto è in continuo movimento e in continua trasformazione. Apparteniamo ad un universo, siamo una piccola parte di esso ma necessaria affinché la vita stessa possa evolversi e perpetuarsi. L'appartenenza , l'identità, la scoperta, l'osservazione dei fenomeni, la formulazione di ipotesi, la ricerca di risposte, gli organismi, gli elementi, la curiosità, la sete di conoscenza, hanno determinato il percorso scientifico svolto approdato all'approfondimento delle culture di altri popoli lontani da noi, diversi da noi ma sotto lo stesso cielo.

Nell'ambito del progetto di plesso "Il cielo è di tutti" di G.Rodari, i bambini hanno esplorato la luna, le costellazioni, i pianeti come Samantha Cristoforetti, diventando astronomi, astronauti, esploratori e piccoli scienziati.

Visualizza il video (link esterno, Google Drive)

I bambini raccontano il sistema solare, le stelle, la luna, la terra attraverso laboratori esperienziali.

Visualizza il video (link esterno, Google Drive)

PERCORSO INTER-CULTURA

- Progetto inter-cultura: in viaggio per i continenti – Scuola dell'Infanzia "L. Lionni"
- Usi ,costumi, tradizioni e cibo. Percorsi laboratoriali. Visualizza il video (link esterno, Google Drive)
  Il nostro viaggio in Africa si conclude con danze e balli tribali. Gli abiti sono arrivati in una bellissima borsa africana. Buona visione.

  Visualizza il video (link esterno, Google Drive)

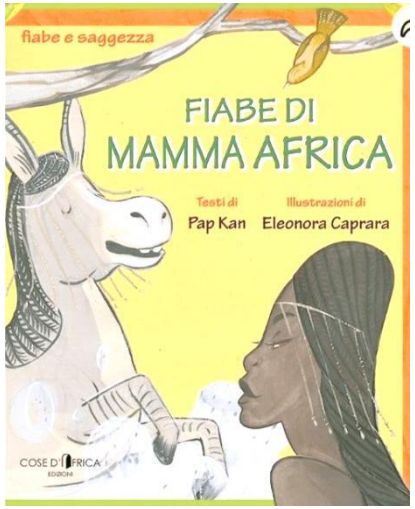
  Il nostro viaggio in mongolfiera continua, siamo in America.
  Usi costumi e cibo.
  Visualizza il video (link esterno, Google Drive)

  Bentornati, il nostro viaggio in America è concluso. Vi salutiamo con una tipica danza country. Il viaggio continua… Non finisce qui!
  Visualizza il video (link esterno, Google Drive)

- Eccoci arrivati in Asia. La nostra mongolfiera si ferma in Cina. Tante tradizioni, colori costumi e danze. 3 laboratori per progettare e creare insieme. Impegno, lavoro e tanto divertimento. Buona visione.
- Parte prima: Il progetto (link esterno, Google Drive)
- Parte seconda: Laboratorio creativo: le lanterne (link esterno, Google Drive)
- Parte terza: La danza (link esterno, Google Drive)









Testi utilizzati per il percorso

Infine approdiamo in Europa, il nostro continente; osserviamo la cartina dell'Italia e vediamo che anche il nostro paese è composto da pezzetti. Dentro uno di questi chiamato Abruzzo viviamo noi.

Raccontiamo ai bambini che Luca, un loro compagno che vive a Milano deve scegliere dove trascorrere le vacanze estive. Sta chiedendo informazioni ai bambini di tutte le città e chiede cartoline dei posti caratteristici. Conversiamo con i bambini sui luoghi più belli di Pescara che conoscono e chiediamo loro di disegnarli . Creiamo delle cartoline da inviare a Luca; chissà che non resti affascinato da questa città e decida di trascorrere le vacanze proprio qui…

PESCARA







Proponiamo ai bambini di realizzare uno spot pubblicitario sulla città di Pescara per incrementare il turismo

Visualizza il video (link esterno, Google Drive)

Abbiamo conosciuto altre culture, cibi, tradizioni, popoli lontani. Torniamo insieme alla domanda « perché la terra è fatta a pezzetti?». Riflettiamo sulla diversità e su quali possibilità abbiamo di viverla. Insieme ci siamo divertiti ad imitare le danze di altri popoli, abbiamo provato a preparare i loro cibi, abbiamo costruito oggetti caratteristici senza mai tralasciare la nostra identità. L'esperienza ci ha divertito, ha provocato in noi la sete di conoscenza e il desiderio di viaggiare e conoscere altro. Allora perché tante volte la diversità diventa un limite, si traduce in inimicizia, sospetto, ostilità?. I bambini hanno raccontato ciò che ascoltano dai telegiornali soprattutto della guerra in atto nell'Ucraina. Hanno cercato di dare risposte sul perché della guerra « perché si vuole essere più forti; perché si vuole essere più ricchi; perché uno vuole sempre avere quello che l'altro ha. Sono state alcune delle osservazioni fatte dai bambini durante le conversazioni in circle-time guidate dalle docenti con domande-stimolo. Ma questo non accade solo tra un paese ed un altro, tra una città e un'altra…questo accade anche nei rapporti quotidiani con la famiglia, con gli amici, con i compagni. Prendiamo spunto nei giorni successivi da fatti concreti vissuti in sezione: litigi tra bambini, comportamenti di prevaricazione, non rispetto dell'altro. Partendo da situazioni concrete di volta in volta riflettiamo insieme a loro sugli atteggiamenti e comportamenti che ci allontanano dall'altro e sulle alternative che abbiamo di scegliere altro. Parole, gesti, che possono fare la differenza

Proponiamo ai bambini la visione del « Il ponte dei bambini» di Max Bolliger

PONTI O MURI?

Conversiamo con i bambini sul video proposto. Comprendiamo i significati dei contenuti e cogliamo insieme a loro i diversi comportamenti: quelli adottati dai genitori di queste due famiglie e quelli adottati dai bambini. L'ostilità perpetuata dai genitori li ha condotti ad una separazione e alla solitudine. I bambini hanno invece trovato un modo di accorciare anche quelle distanze fisiche venendosi incontro, cercando insieme soluzioni e punti in comune, spinti dall'unico desiderio di stare insieme, giocare, stare bene, essere uniti. L'amicizia è contagiosa tanto che anche gli altri si convincono che la condivisione e l'unione porta allegria e ricchezza nella loro esistenza. Così piuttosto che muri decidono di costruire un ponte. Guardiamo insieme ai bambini con l'aiuto della LIM, com'è fisicamente un ponte: dove e perché fisicamente vengono costruiti ponti; qual è la loro funzione strutturale. Poi osserviamo le mura presenti nella scuola : « possiamo vedere cosa c'è al di là? Possiamo comunicare con i compagni che sono dentro quella stanza? Possiamo sapere cosa stanno facendo, come stanno, se tristi, felici, divertiti; se stanno giocando o disegnando?». No non possiamo, siamo, seppur vicini, distanti, incapaci di relazionarci perché il muro ci divide. Al contrario vediamo come il ponte unisce: unisce due sponde di un fiume in modo che il limite rappresentato dal fiume, possa essere superato; Unisce ciò che sembra insuperabile quando c'è la voglia di incontrarsi, conoscersi, condividere. Riportiamo l'esperienza nei fatti concreti, nella vita di sezione, in quella familiare. Giochiamo con il corpo, elaboriamo graficamente, tiriamo fuori i nostri pensieri.

- --https://youtu.be/qAcq7npnDVU

PAROLE PIUMATE PAROLE APPUNTITE

- https://youtu.be/t61chzKM1Ak

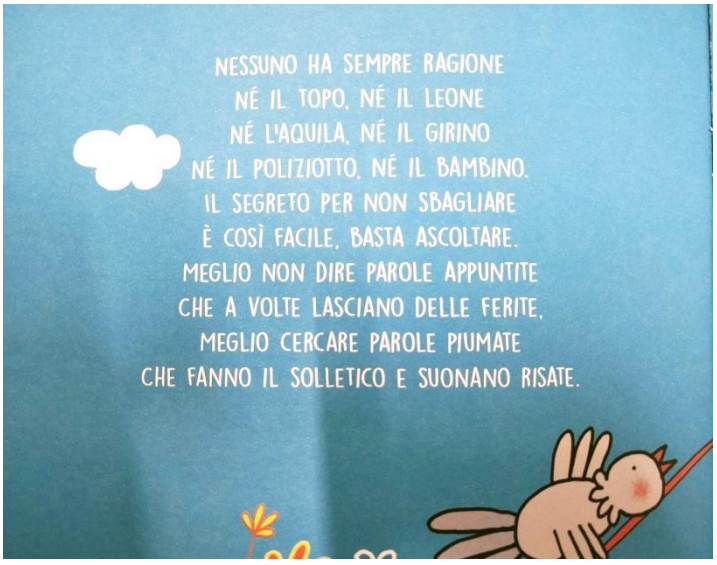
Come si costruiscono ponti o muri nelle relazioni? Prendiamo spunto dal Manifesto delle parole non ostili e insieme cerchiamo tutte quelle parole che «fanno bene al cuore», quelle gentili, quelle delicate, quelle soffici, leggere come una piuma. Quelle insomma che vogliamo sentirci dire. Le parole appuntite fanno male, feriscono il cuore, ci fanno sanguinare, sono come chiodi che si conficcano e ci separano dagli altri…i nostri bimbi le cercano.

E non solo parole… comunichiamo anche con i gesti, con il corpo, con gli smile nell'immenso mondo dei social…














I.C. PESCARA 6

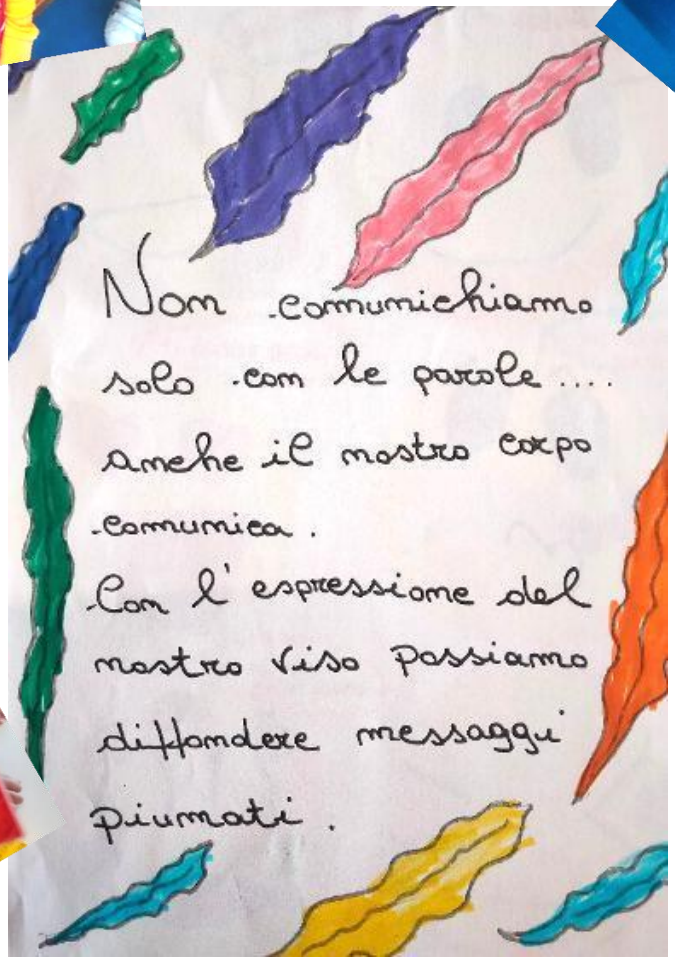



I.C. PESCARA 6


I.C. PESCARA 6




I.C. PESCARA 6


Non comunichiamo solo con le parole.... anche il nostro corpo comunica.
Con l'espressione del nostro viso possiamo diffondere messaggi piumati.


I.C. PESCARA 6

Non solo parole, non solo gesti, non solo smile, anche comportamenti piumati verso la nostra amica terra per conoscere ed interiorizzare i diritti ed i doveri ambientali. Saper individuare le cause del degrado in atto , prendere consapevolezza delle nostre responsabilità per rallentare e/o fermare questo processo di distruzione. Riflettiamo insieme ai bambini sul significato di ambiente sostenibile partendo dalla loro esperienza, da ciò che sanno, da ciò che vedono intorno a loro. Insieme raccogliamo i comportamenti da adottare per il rispetto della terra in occasione della giornata mondiale che la celebra. https://youtube.com/shorts/6bKidoLh-aA?feature=share

La Scuola dell'infanzia Leo Lionni nell'ambito del progetto di educazione civica "Costruttori di ponti" ha elaborato un percorso didattico sulla salvaguardia dell'ambiente. In occasione della giornata mondiale delle api i bambini hanno fatto esperienza dell'importanza per l'ecosistema, di proteggere le api. In seguito ad un percorso svolto a scuola hanno partecipato ad un laboratorio sul miele presso "Radici country club" .

Visualizza il video (link esterno, Google Drive)



In occasione della giornata per la legalità conversiamo con i bambini riflettendo sul significato di alcune parole in seguito alla realizzazione di un cartellone tratto dal web, e colorato in gruppo. Parole come: amicizia, legalità, libertà, solidarietà. Ecco alcuni stralci di conversazione.

https://youtu.be/ynGRvHwdiAw



PROGETTO CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

Il nostro cammino termina con due incontri laboratoriali tra i bambini iscritti all'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i bambini di quinta della scuola primaria « Cascella» dello stesso istituto. Nel primo incontro i bambini della scuola primaria sono venuti nella scuola dell'infanzia; abbiamo creato due gruppi e, ad ogni gruppo, dato delle immagini che evocavano pensieri sull'amicizia, inclusione, solidarietà. Il compito dei bambini piccoli è stato quello di leggere le immagini ed esprimere sensazioni, pensieri, idee attraverso un brainstorming. I bambini della primaria hanno avuto il compito di guidare con domande-stimolo i piccoli e raccogliere tutte le idee espresse su un foglio. Successivamente le idee sono diventate dei testi veri e propri ; sono così stati realizzati due libricini curati nell'aspetto linguistico dai bambini della primaria, in quello grafico dai bambini dell'infanzia. Entrambi i testi hanno contenuti di amicizia ed inclusione. Nel secondo incontro i bambini di cinque anni hanno fatto visita alla scuola primaria e, ciascun gruppo, ha letto all'altro il testo creato. L'esperienza è stata molto apprezzata dai bambini di entrambe le fasce di età che hanno collaborato, si sono confrontati e hanno riflettuto insieme sui grandi temi di cittadinanza.

Visualizza il video (link esterno, Google Drive)

CONCLUSIONE

I percorsi che costituiscono questa documentazione sono il risultato di un anno scolastico ricco di stimoli ed esperienze. La programmazione è stata frutto di riflessioni legate al nuovo insegnamento dell'educazione civica istituito dalla legge 92/2019; il testo legislativo è diventato una realtà pulsante nel nostro istituto nei tre ordini di scuola. Non progettazione ma programmazione che ci ha permesso di vivere un'esperienza educativo-didattica nella libertà di spaziare seguendo di volta in volta ciò che i bambini , nella loro curiosità, desideravano esplorare. E' stata posta grande attenzione al quadro pedagogico della disciplina, alla sua possibile attuazione nella vita concreta di ogni bambino, dal suo essere persona unica, dal suo essere all'interno di una piccola cellula quale la famiglia, dal suo essere inserito in un contesto sociale più ampio come la comunità scolastica. Fino a prendere una prima consapevolezza del suo essere immerso in un contesto molto più grande, di essere parte di esso, come persona attiva e in grado di apportare il proprio contributo. La missione di questo insegnamento è di trasmettere non del puro sapere ma una cultura che permetta di comprendere la nostra condizione e di aiutarci a vivere; è una maniera di pensare aperta e libera(Edgar Morin).Non è stato nostro interesse raggiungere obiettivi di pura conoscenza, ma lasciare che ogni bambino davanti alle esperienze proposte, alle letture alla visione di video didattici, si ponesse interrogativi sui grandi temi esistenziali: chi sono, chi è l'altro, chi siamo in relazione al mondo. Interrogativi a cui hanno risposto con quella genuinità tipica dell'età ma anche con serietà e pertinenza. La vita di sezione e scolastica è diventata così nella concretezza del vissuto quotidiano, una continua riflessione sulle «parole piumate o appuntite» sui «ponti o sui muri» sulle regole per vivere bene insieme. Tutto con uno sfondo ludico, giocoso e creativo. Per noi docenti è stato edificante e costruttivo l'essere partite da un'idea, l'averla sviluppata in una programmazione ed esserci poi ritrovate ogni volta a cambiare rotta, introdurre nuovi percorsi, modificarne altri, ripensarne altri ancora ma alla fine scoprire che tutti i percorsi svolti sono profondamente e sapientemente legati da quel filo conduttore che solo la genialità dei bambini è in grado di costruire.
La visibilità finale dedicata ai genitori dai bambini di cinque anni è stata costruita insieme a loro nei laboratori musicali dove i bambini hanno scelto le canzoni da proporre sui grandi temi dell'amicizia, rispetto ed inclusione.



https://youtu.be/XUPpW8CRSbU